

“ATO IDRICO EST: PROVINCIA DELLA SPEZIA”

presso

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA D'AMBITO

N. 10/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA TARIFFA PER GLI ANNI 2014 E 2015 DELL'ATO EST:PROVINCIA DELLA SPEZIA AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE 643/2013/R/IDR DELL'AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS ED IL SISTEMA IDRICO PER IL GESTORE SVILUPPO VARESE S.R.L.

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

Premesso che la Legge Regionale n. 1 del 24.02.2014 all'art. 6 comma 9 stabilisce che *“Qualora nella normativa di riforma del sistema delle autonomie locali le province siano individuate come enti di secondo livello con organi nominati e composti da sindaci e membri degli organi comunali, non si dà luogo alla costituzione degli enti d'ambito ovvero, se già costituiti, gli stessi sono soppressi e la funzione di Autorità d'ambito è attribuita in capo alle nuove province come di seguito indicato fermo restando quanto stabilito dai commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.”*

Che la legge n. 56 del 7 aprile 2014 ad oggetto: “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” disciplina le province individuandole come Enti di secondo livello con organi eletti e composti da sindaci e membri degli organi comunali;

Che con una nota prot. n. PG/2014/157408 del 06/08/2014 relativa all'esito dell'incontro sulle funzioni in materia di servizio idrico integrato di cui alla L.R. 1/2014 la Regione Liguria stabiliva che il periodo di transizione, in cui si applicava la disposizione dall'art. 22, comma 4 della L.R. 1/2014, terminava l'01/01/2015;

Che a seguito delle elezioni avvenute in data 12/10/2014 sono operativi gli organi delle Province come Enti di secondo livello;

Vista la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 ad oggetto: “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii, e, in particolare, la parte terza;

Visto il Decreto Legge n. 133 del 12/09/2014 ad oggetto “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive” convertito in Legge n. 164 del 11/11/2014;

Visto:

- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) 1 marzo 2012, 74/2012/R/IDR, recante “Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari e per l'avvio delle attività di raccolta dati e informazioni in materia di servizi idrici”;
- la deliberazione dell'Autorità 2 agosto 2012, 347/2012/R/IDR, recante “Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico

- integrato”, come integrata e modificata dalle deliberazioni 412/2012/R/IDR, 485/2012/R/IDR e 108/2013/R/IDR;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 204/2012/R/IDR, del 22 maggio 2012, recante “Consultazione pubblica per l’adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici”;
 - il documento per la consultazione dell’Autorità 290/2012/R/IDR, del 12 luglio 2012, dal tema “Consultazione pubblica per l’adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici – Il metodo tariffario transitorio”;
 - la deliberazione dell’Autorità 28 dicembre 2012, 585/2012/R/IDR, recante “Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013” ed il suo Allegato A, recante “Regolazione tariffaria dei servizi idrici per le gestioni conformi alla legge 36/94 e al d.lgs. 152/06 e per la vendita di servizi all’ingrosso”;
 - integrazioni alla deliberazione 585/2012/R/IDR” ed il suo Allegato 1, recante “Regolazione tariffaria dei servizi idrici per le gestioni soggette alla regolazione tariffaria CIPE (MTC)” (;
 - la deliberazione dell’Autorità 20 giugno 2013, 271/2013/R/IDR, recante “Avvio di procedimento per la determinazione d’ufficio delle tariffe in caso di mancata trasmissione dei dati, nonché acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazione di chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria per il servizio idrico”;
 - il documento per la consultazione 1 agosto 2013, 356/2013/R/IDR, recante “Consultazione pubblica in materia di regolazione tariffaria dei servizi idrici”;
 - la deliberazione dell’Autorità 17 ottobre 2013, 459/2013/R/IDR, recante “Integrazione del metodo tariffario transitorio dei servizi idrici nonché delle linee guida per l’aggiornamento del piano economico finanziario”;
 - il documento per la consultazione 28 novembre 2013, 550/2013/R/IDR, recante “Provvedimenti tariffari, in materia di servizi idrici, relativi al primo periodo regolatorio 2012-2015, per il riconoscimento dei costi e la definizione di ulteriori misure a completamento della disciplina”;
 - la determinazione n. 1/2012 del 7 agosto 2012, avente ad oggetto la “Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato”;
 - la determinazione n. 2/2012 del 10 ottobre 2012, avente ad oggetto “Modifiche e integrazioni alla determinazione 7 agosto 2012, n. 1 in materia di definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato”;
 - la determinazione del Direttore DSID n. 2/2013 del 11 novembre 2013, avente ad oggetto “Disposizioni per la sistematizzazione della raccolta di dati e informazioni in materia di servizio idrico integrato per le gestioni ricadenti nel campo di applicazione della deliberazione 585/2012/R/IDR ai sensi dell’Articolo 3 della deliberazione 271/2013/R/IDR”;
 - la determinazione del Direttore DSID n. 6/2014 del 16 ottobre 2014, avente ad oggetto “Diffida ad adempiere agli obblighi di predisposizione tariffaria per i soggetti per i quali non si dispone degli atti, dei dati e delle informazioni necessarie alla determinazione delle tariffe relative alle annualità 2012, 2013, 2014 e 2015”.
 - la deliberazione 643/2013/R/IDR dell’Autorità per l’Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico ad oggetto: “Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento” con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Idrico per la determinazione delle tariffe del sistema idrico”;
 - la determinazione n.2/2014 del 28 febbraio 2014 del Direttore della Direzione Sistemi Idrici dell’Autorità per l’energia elettrica, il gas ed il sistema idrico con cui ha approvato la “Definizione delle procedure di raccolta dati ai fini della determinazione delle tariffe del

servizio idrico integrato per gli anni 2014 e 2015 ai sensi della deliberazione 643/2013/R/IDR;

- la determinazione n. 3/2014 del 7 marzo 2014 del Direttore della Direzione Sistemi Idrici dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico con cui ha approvato "gli schemi tipo per la presentazione delle informazioni necessarie, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015";

Vista la deliberazione della Conferenza dei rappresentanti n. 11/2014 del 10/09/2014 ad oggetto: "Approvazione della tariffa per gli anni 2014 e 2015 dell'ATO EST: Provincia della Spezia ai sensi della deliberazione 643/2013/R/IDR dell'autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico per le casistiche previste dal comma 2.7 della deliberazione 347/2012/R/IDR. –ulteriore proroga. Provvedimenti." con la quale è stato concesso al gestore Sviluppo Varese S.r.l. un periodo di ulteriori 40 giorni per la predisposizione e l'invio della documentazione necessaria per l'approvazione della tariffa 2014 – 2015;

Vista la deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 7/2015 del 14/01/2015 ad oggetto: "Determinazione d'ufficio delle tariffe del servizio idrico per le annualità 2012- 2013 e 2014 - 2015 per il gestore sviluppo varese." con la quale è stata determinata d'ufficio la tariffa per il gestore Sviluppo Varese con riferimento al periodo regolatorio 2012-2015, ponendo il valore massimo del moltiplicatore pari a 0,9;

Considerato che il gestore Sviluppo Varese ha presentato in data 23/02/2015 la documentazione necessaria per l'approvazione della tariffa 2014 – 2015 secondo le disposizioni della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico del 27 dicembre 2013 n. 643/2013/R/IDR;

DELIBERA

1. di approvare il "Programma degli Interventi" proposto dal gestore Sviluppo Varese S.r.l., come da allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il "Piano economico e finanziario", come da allegato B e C che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, derivante dallo schema regolatorio adottato, che esplicita il vincolo dei ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario che lo stesso dovrà applicare;
3. di approvare il vincolo riconosciuto dei ricavi (VRG) e il moltiplicatore tariffario theta (θ) per gli anni 2014 e 2015 così come di seguito riportati:

	2014	2015
VRG	251.702 €	260.242 €
Theta (θ)	1,0000	1,0200

4. che per gli anni 2014 e 2015 le spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito, calcolate ai sensi dell'art. 28 comma 28.2 dell'Allegato A della deliberazione n. 643/2013/R/IDR e della determinazione del direttore della direzione dei sistemi idrici n. 3/2014 – DSID sono stabilite al valore minimo fissato dall'Autorità pari ad 1,01€/popolazione residente servita;
5. il gestore per il 2014 provvede a trasferire le risorse finanziarie, come sopra determinate, in unica soluzione e per il 2015 con scadenza 30 giugno 2015 e 30 novembre 2015;
6. di inviare il presente provvedimento, comprensivo degli allegati A, B e C all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico ai sensi della deliberazione 643/2013/R/IDR .

Presenti 17 Comuni: Arcola, Beverino, Bolano, Calice al Cornoviglio, Carrodano, Castelnuovo Magra, La Spezia, Lerici, Levanto, Maissana, Ortonovo, Riccò del Golfo, Santo Stefano di Magra, Sarzana, Sesta Godano, Varese Ligure, Vezzano Ligure.

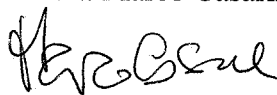
Favorevoli 17 Comuni: Arcola, Beverino, Bolano, Calice al Cornoviglio, Carrodano, Castelnuovo Magra, La Spezia, Lerici, Levanto, Maissana, Ortonovo, Riccò del Golfo, Santo Stefano di Magra, Sarzana, Sesta Godano, Varese Ligure, Vezzano Ligure.

Contrari nessuno.

L'Assemblea d'Ambito approva.

La Spezia, li 23/02/2015

Il Direttore dell'ATO EST: Provincia della Spezia
Dott. Marco Casarino



Il Presidente dell'Assemblea d'Ambito
Dott. Davide Natale

